

il muro

fabi

COORDINAMENTO NAZIONALE SE.GE.SI.

FABI -BANCA D'ITALIA -
VIA PANISPERNA, 32 - ROMA ☎ 06.47923648
e-mail: murocns@libero.it

Ottobre 2004

PERIODICO DEI SE.GE.SI. E DEI TRASCINANTI

UN'OCCASIONE DA NON PERDERE

**La FABI ha sottoscritto con tutte le altre OO.SS.
il mini accordo di Ottobre, premessa per un pieno rilancio della trattativa
Il favorevole momento nei rapporti intersindacali
può costituire una grande opportunità per i Se.Ge.Si.**

Nel prendere atto della totale mancanza di proposte concrete da parte aziendale, in grado di risolvere l'attuale situazione di stallo nella riforma della carriera Sc.Ge.Si., riteniamo utile informare i colleghi sulle determinazioni che come Coordinamento abbiamo deciso di assumere.

I tempi lunghi della trattativa giocano a favore della Banca. Com'è noto, abbiamo presentato le nostre richieste relative alla riforma della carriera Se.Ge.Si. già nel 1997 con un documento completo, nelle cui pagine si faceva un'analisi dettagliata sulla reale situazione della categoria e si chiedeva l'istituzione di una carriera sicurezza, dove far confluire competenze e responsabilità dei lavoratori Se.Ge.Si.

Questo avrebbe consentito l'applicazione di un nuovo modello organizzativo, con evidenti vantaggi anche per la Banca.

Purtroppo, dallo stato attuale della trattativa si evince che le nostre proposte, assunte col buon senso in sintonia con le indicazioni dei lavoratori, sono state completamente disattese dalla Banca.

Permangono

L'ultimo Se.Ge.Si.!!!



tutt'ora, dopo anni d'inconcludenti incontri, lacune e carenze, mentre le uniche "acquisizioni" che, al momento, non sono sufficienti per sottoscrivere alcun tipo d'accordo, sono ridotte ad inopportune selezioni del personale Se.Ge.Si., nella pretesa di attribuire loro compiti maggiori, realizzando di fatto continui sconvolgimenti negli organici originariamente previsti per tutelare la sicurezza dell'Istituto.

In particolare riteniamo essenziale che vengano confermati gli impegni presi dalla Banca in sede contrattuale per il reinquadramento della Carriera Se.Ge.Si. e, approfittando di un nuovo "spirito unitario", torneremo a sottolineare i punti fondamentali della nostra protesta in un contesto sindacale sicuramente sensibile ai problemi della categoria.

Purtroppo dobbiamo prendere atto che non è possibile confrontarci con analoghi Coordinamenti di altre OO.SS., svaniti da tempo nel nulla; ma sappiamo che i Colleghi condividono in pieno le nostre critiche:

1. l'ampliamento delle posizioni di "Viceassistente-trascinante", alle quali è riconosciuto un ruolo chiave in mancanza di un tempestivo turn-over del personale, ha dato luogo ad una sovrapposizione di responsabilità in posizioni di lavoro gerarchicamente differenti, generando così confusione organizzativa, in particolare in quelle filiali dove già era evidente il disagio causato dall'organico ridotto e non più in grado di operare senza una radicale ridefinizione delle mansioni e delle carriere;
2. è mancato qualsiasi tipo di ristoro economico ai colleghi che hanno prima accettato di sottoporsi alla selezione e poi sopportato un maggior onere di compiti e responsabilità;
3. permane, ad oggi, una confusione di ruoli, mentre il nostro Regolamento è diventato tanto elastico da non vederne più i confini. Mancano quelle indifferibili risposte, necessarie per rilanciare l'attendibilità degli accordi che eventualmente potrebbero essere sottoscritti;
4. non vi è nessun percorso utile a riconvertire professionalmente i colleghi rimasti nella categoria Se.Ge.Si. e tuttora in attesa di concreta collocazione, con il rischio di restare in questa situazione di precarietà per molto tempo ancora;
5. mancano risposte alle nostre richieste di rispetto delle mansioni previste dalla normativa;
6. vengono applicate deroghe al modello organizzativo vigente, per risolvere gestionalmente i problemi causati dal fallimento della Riforma delle Carriere, specie per quanto riguarda le filiali che chiedono personale addetto a compiti di sicurezza e si vedono assegnare in missione operai "estirpati e trapiantati" che, a "macchia di leopardo", senza trasparenza, garanzie e certezze sono stati trasformati in una massa di manovra per tappare buchi negli organici.
7. "inquietante" la ...ripresa di assunzioni dalla coda dell'ultimo concorso Se.Ge.Si.

Per quanto sopra detto, non possiamo che giudicare negativa la situazione attuale e chiediamo di ripristinare il rispetto delle norme contrattuali quale condizione minima per raggiungere in tempi brevi la soluzione del problema che accomuna almeno 700 colleghi.

Ci riserviamo, tuttavia, di assumere nel più breve tempo possibile iniziative per individuare, approfondire e deliberare, in specifiche assemblee, quelle azioni a sostegno della rivendicazione che i lavoratori stessi riterranno più opportune.

Coordinamento Se.Ge.Si.